



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL' AREA I SULLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO RELATIVO ALL'ANNO 2008 e DETERMINAZIONE INCARICHI AGGIUNTIVI E AD "INTERIM" ANNI 2008 e 2009.

LE PARTI

Visti gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che articolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Visto l'articolo 21, comma 1, del citato decreto l.vo n. 165 del 2001 che prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art. 17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 ed in particolare l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera B), del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area I;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 ed in particolare l'articolo 23 che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visto l'art. 60 del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005;

Visto l'articolo 61, del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area I - quadriennio 2002-2005, che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e/o di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;



Ministero della Giustizia

Visto il verbale del 27.2.2008, di concertazione con le OO.SS. rappresentative del Comparto Ministeri, sull'individuazione delle fasce retributive;

Visto il D.M. 11 aprile 2008, che ha individuato i criteri di gradazione delle funzioni dirigenziali e la classificazione in fasce degli Uffici dirigenziali da assegnare ai dirigenti di area I;

Visto il provvedimento con cui la Commissione di valutazione, per l'anno 2008, ha assegnato ai dirigenti di seconda fascia quattro diverse valutazioni: eccellente, oltre la media, adeguato e non valutato, mentre ancora non si è espressa per l'anno 2009;

Viste le note del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/ IGOP - prot. n° 23725 del 16 febbraio 2011 e prot. n° 0049281 del 6 aprile 2011 e le note della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica / Ufficio Relazioni Sindacali prot. 0011270 del 21.2.2011 e n° 0023012 del 6 aprile 2011;

Ritenuto di modificare il testo dell'Ipotesi di accordo sottoscritta il 23 dicembre 2010, come indicato dall'IGOP., nelle citate note del 16 febbraio 2011 e 6 aprile 2011, destinando, le risorse residue relative agli anni 2008 e 2009, unicamente alla retribuzione di risultato;

Posto che il presente accordo di contrattazione integrativa ha per oggetto gli artt. 58 - Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia – art. 60 (incarichi aggiuntivi conferiti da terzi) – art. 61 (sostituzione Dirigente - incarichi ad interim).

PREMESSO CHE:

Forma oggetto di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera B) del C.C.N.L. sottoscritto il 21 aprile 2006, la definizione dei criteri generali:

- a) per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle risorse finanziarie da destinare all'ulteriore potenziamento del fondo di amministrazione;
- b) le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché alla realizzazione di specifici progetti;
- c) l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché alla realizzazione di specifici progetti;



Ministero della Giustizia

CONSIDERATO :

§1. che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, determinato secondo quanto disposto dall'articolo 58 del CCNL del 21 aprile 2006, è ulteriormente incrementato degli importi percentuali previsti dall'art. 22 del CCNL normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007, nonché dall'art. 7 CCNL - biennio economico 2008-2009, con effetto dal 1 gennaio 2009:

§2. che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento (articolo 25 del CCNL 12 febbraio 2010 comma 2);

§3. che, in applicazione dei CC.CC.N.L. vigenti per il quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritti il 12 febbraio 2010, l'Amministrazione Penitenziaria ha provveduto ad aggiornare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2008, già costituito con P.D.G. 15 gennaio 2008 (vistato dall'U.C.B. il 17 gennaio 2008) nella somma di euro 1.451.175,56, mediante l'emanazione del P.D.G. del 18 aprile 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 maggio 2011, rideterminandolo nella parte fissa dal 1 gennaio 2008 in € 1.459.534,51 e dal 1 gennaio 2009 in € 1.341.644,05 comprensivo della R.I.A. dei due dirigenti cessati nel corso del 2008 (art. 58 c. 3° lettera a) C.C.N.L. 2002/2005);

§4. Che per l'anno 2008, tenuto conto del totale delle risorse del Fondo di € 1.826.797,06 e della spesa sostenuta pari ad € 1.017.914,88, risultano risorse residue, al netto delle somme già liquidate a titolo provvisorio, comprensive degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione, per un importo di € 808.882,18 ; che per l'anno 2009, tenuto conto del totale delle risorse del Fondo di € 1.441.101,57, (rideterminato secondo le direttive dell'IGOP applicando una riduzione del 10% sul Fondo complessivo costituito nell'anno 2008) e della spesa sostenuta pari ad € 1.468.220,22 (compreso il 20% di acconto della retribuzione di risultato, salvo conguaglio all'esito della valutazione), risulta una incapienza di € 27.118,65 lordo Amministrazione (lordo dipendente € 20.436,06) e che detta eccedenza di spesa dovrà rientrare nelle disponibilità del Fondo – anno 2009, all'esito della valutazione individuale dei dirigenti da parte dell'apposita Commissione.

Pagina 3 di 5



Ministero della Giustizia

§5. che nei suddetti anni non risultano espletati dai dirigenti presenti né incarichi aggiuntivi di cui all'art. 60, né incarichi *ad interim* di cui all'art. 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006;

tutto ciò premesso

CONCORDANO

Art. 1

(Criteri di corresponsione del risultato)

1. Le somme complessive residue del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2008 saranno distribuite tenendo conto del coefficiente di valutazione individuale espresso dall'apposita Commissione, mantenendo i coefficienti di valutazione già determinati nell'ipotesi d'accordo del 23 dicembre 2010, come di seguito indicato:

Valutazione	Coefficiente di valutazione
eccellente	1,2
oltre la media	0,9
adeguato	0,7
non valutato	0,0

2. La determinazione dei nuovi coefficienti da utilizzare in sede di riparto dei residui relativi all'anno 2009 è rimessa a contrattazione successiva alla pubblicazione dei nuovi criteri e fasce di valutazione deliberata dalla Commissione di valutazione dei dirigenti del Ministero.

Art. 2

(Incarichi aggiuntivi)

1. I compensi relativi ad incarichi aggiuntivi previsti all'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006 che dovessero essere conferiti a partire dal 2010 ed espletati dai



Ministero della Giustizia

dirigenti di seconda fascia, dovuti da terzi, confluiscono nel Fondo di cui all'art. 58 del citato C.C.N.L.

2. Al dirigente che ha svolto l'incarico di cui al comma 1 è attribuita una maggiorazione della retribuzione di posizione e di risultato in misura pari al 60% dell'importo versato dai terzi nel Fondo, ai sensi del comma 1, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 3

(Sostituzione del dirigente)

1. Nei casi di sostituzione del dirigente previsti all'art. 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, il trattamento economico del dirigente che ha svolto dette sostituzioni, a seguito di incarico formale, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo del 15 % del valore economico della retribuzione di posizione - sia fissa sia variabile - prevista per il dirigente sostituito. L'integrazione è subordinata alla valutazione positiva del dirigente per l'attività svolta nel luogo della sostituzione, dalla Commissione di valutazione, rapportata al solo periodo di svolgimento della sostituzione effettuata.

2. Nei casi di svolgimento di più incarichi *ad interim*, se effettuati contemporaneamente dal medesimo dirigente, la maggiorazione è rapportata al solo incarico più favorevole.

In Roma, 4 agosto 2011

La PARTE PUBBLICA

Paolo Caliendo

Le ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L.-F.P.-Min. dir.

C.I.S.L.-F.P.S.

U.I.L.-P.A.-Dirigenti

F.P. CIDA-Ministeri

D.I.R.S.T.A.T.

C.O.N.F.S.A.L-U.N.S.A.

FED.ASSOMED-SIVEMP

Roberto Stojanovic
Roberto Stojanovic

Roberto Stojanovic
Roberto Stojanovic



FEDERAZIONE CONFESAL- UNSA

Coordinamento Nazionale Giustizia

Via della Trinità dei Pellegrini n. 1
Tel. 06 6876650 - 06 6876662 - Fax 06 6878819
www.sagunsa.it - info@sagunsa.it



Roma, 4 agosto 2011

NOTA A VERBALE

La Confesal-Unsa sottoscrive l'accordo esclusivamente per consentire, visto il lungo lasso di tempo trascorso, la corresponsione ai Dirigenti AI della retribuzione di posizione e di risultato relativa all'anno 2008.

Si ribadisce il dissenso circa i criteri e la metodologia applicata per le valutazioni effettuate che determineranno, in virtù dei coefficienti da applicare, una forte discriminazione tra i destinatari degli emolumenti in argomento con evidenti penalizzazioni per molti Dirigenti.

Per un riequilibrio, sarebbe stato più opportuno e congruo, sia nella nuova proposta di Parte Pubblica poi ritirata e sia in quella oggi sottoscritta, che il coefficiente di valutazione per la classificazione di adeguato fosse portato a 0,8 questo avrebbe contribuito a rendere minimo il rischio di possibili contenziosi.